

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

**Data di revisione:** 5 dicembre 2023      **Data dell'edizione precedente:** 30 aprile 2022      **SDS no.** 482B

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

ARC S3 (Parte B)

**Identificatore unico di formula (UFI):** C5XQ-APU2-X4KH-WAGM

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Miscelato con la parte A come rivestimento di barriera per riparare i danni causati dall'erosione o dalla corrosione. Conforme a 21CFR 175.300.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)

E-mail (domande su SDS): [ProductSDSs@chesterton.com](mailto:ProductSDSs@chesterton.com)

E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)

**Fornitore:**

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta, Categoria 4, H302

Corrosione cutanea, Categoria 1B, H314

Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico, Acuto, Categoria 1, H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 1, H410

##### 2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenza:**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo:**

H302

Nocivo se ingerito.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

<b>Consigli di prudenza:</b>	P260	Non respirare la nebbia.
	P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
	P301/330/331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P303/361/353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
	P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P333/313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
	P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P405	Conservare sotto chiave.

**Informazioni integrative:** Nessuno

**2.3. Altri pericoli**

I pericoli relativi alla sicurezza ed alla salute vengono dettagliati separatamente per la Parte A e la Parte B. Il materiale polimerizzato finito non è pericoloso. Dopo la lavorazione, fare riferimento alle precauzioni nella scheda di dati di sicurezza per la Parte A e la Parte B.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

Ingredienti pericolosi <sup>1</sup>	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH <sup>2</sup>	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanamina e fenolo	30 - 60	57214-10-5 500-137-0	ND	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M (acuto/cronico): 1
Alcool benzilico	15 - 35	100-51-6 202-859-9	ND	Acute Tox. 4, H302, H332 Eye Irrit. 2A, H319	STA (orale): 1.620 mg/kg STA (dermica): > 2.000 mg/kg STA (inalazione, vapore): 11 mg/l
m-Fenilenbis(metilamina) (Sinonimo: m-Xilolo-alfa, alfa'-diamina)	15 - 30	1477-55-0 216-032-5	ND	Acute Tox. 4, H302, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): 980 mg/kg STA (dermica): > 3.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): 1,34 mg/l
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerica con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con etilendiammina	3 - 7	72480-18-3 500-253-1	ND	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M (acuto/cronico): 1 STA (orale): 500 mg/kg

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

<sup>2</sup>Tutti gli ingredienti che richiedono la registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
- Contatto con la pelle:** Allagare l'area con acqua mentre si stanno togliendo gli abiti contaminati. Lavare gli abiti prima di usarli di nuovo. Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico.
- Contatto con gli occhi:** Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico.
- Ingestione:** Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Se non è privo di sensi, dare da bere 1 - 2 bicchieri di acqua. Evitare l'aspirazione del vomito. Girare la testa della vittima su di un lato. Contattare un medico immediatamente.
- Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Fornire adeguata ventilazione. Non respirare la nebbia. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Contatti diretti causano bruciori all pelle, agli occhi ed alle membrane mucose. Può provocare una reazione allergica cutanea. Un'eccessiva inalazione di vapori o nebbie può causare tosse, oppressione al petto e difficoltà respiratorie.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Trattare i sintomi. L'applicazione di una crema a base di corticosteroidi si è rivelata efficace nel trattamento delle irritazioni della pelle.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, sabbia asciutta, calcare, schiuma resistente all'alcool, spruzzo d'acqua.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Dati non disponibili

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti pericolosi della combustione:** Può generare: gas di ammoniaca, gas tossici di ossido di azoto. La combustione incompleta può provocare la formazione di monossido di carbonio.

**Altri pericoli:** L' utilizzo di acqua può provocare la formazione di soluzioni acquose molto tossiche. Evitare lo sversamento negli scarichi o nei corsi d'acqua dei prodotti di scarico derivanti dallo spegnimento di incendi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Si deve utilizzare uno schermo facciale. Utilizzare attrezzature per la protezione personale. Autorespiratore antincendio consigliato.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da fogne, correnti e corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere e mettere in un adatto contenitore per lo smaltimento.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non respirare la nebbia. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare gli abiti prima di usarli di nuovo. Gli oggetti di cuoio contaminati, comprese le scarpe, non possono essere decontaminati, quindi devono essere gettati via.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare all'asciutto tra 10 °C e 32 °C. Non conservare vicino ad acidi.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanammina e fenolo	N/A	N/A	N/A	N/A
Alcool benzilico	N/A	N/A	N/A	N/A
m-Fenilenbis(metilammina)	N/A	N/A	0,018 (Massimo)	(pelle)
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerica con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con etilendiammina	N/A	N/A	N/A	N/A

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

**Valori limite biologici**

Non si registrano limiti di esposizione biologici per gli ingredienti.

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL	
Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanammina e fenolo	Inalazione	Effetti locali acuti	6 mg/m <sup>3</sup>	
		Effetti sistemici acuti	2 mg/m <sup>3</sup>	
		Effetti cronici locali	0,6 mg/m <sup>3</sup>	
			Effetti cronici sistemici	0,02 mg/m <sup>3</sup>
	Demica	Inalazione	Effetti locali acuti	2,8 µg/cm <sup>2</sup>
			Effetti sistemici acuti	7,72 µg mg/kg p.c./giorno
			Effetti cronici locali	0,167 µg/cm <sup>2</sup>
		Effetti cronici sistemici	0,385 mg/kg p.c./giorno	
Alcool benzilico	Inalazione	Effetti locali acuti / Effetti cronici locali	dati non disponibili	
		Effetti sistemici acuti	110 mg/m <sup>3</sup>	
		Effetti cronici sistemici	22 mg/m <sup>3</sup>	
	Demica	Inalazione	Effetti locali acuti / Effetti cronici locali	dati non disponibili
			Effetti sistemici acuti	40 mg/kg p.c./giorno
			Effetti cronici sistemici	8 mg/kg p.c./giorno
m-Fenilenbis(metilammina)	Inalazione	Effetti cronici locali	0,2 mg/m <sup>3</sup>	
		Effetti cronici sistemici	1,2 mg/m <sup>3</sup>	
	Demica	Inalazione	Effetti cronici sistemici	0,33 mg/kg p.c./giorno

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Sostanza	Obiettivi di protezione ambientale	PNEC	
Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanammina e fenolo	Acqua dolce	20 µg/l	
	Acqua di mare	2 µg/l	
	Sedimenti d'acqua dolce	0,1 mg/kg	
	Sedimenti marini	0,01 mg/kg	
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	30 mg/l	
	Suolo (agricolo)	0,024 mg/kg	
	Alcool benzilico	Acqua dolce	1 mg/l
Alcool benzilico	Acqua di mare	0,1 mg/l	
	Sedimenti d'acqua dolce	5,27 mg/kg	
	Sedimenti marini	0,527 mg/kg	
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	39 mg/l	
	Suolo (agricolo)	0,456 mg/kg	
	m-Fenilenbis(metilammina)	Acqua dolce	0,094 mg/l
		Acqua, rilascio discontinuo	0,152 mg/l
Acqua di mare		0,009 mg/l	
Sedimenti d'acqua dolce		0,43 mg/kg	
Sedimenti marini		0,043 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l	
Suolo (agricolo)		0,045 mg/kg	

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Misure tecniche**

Mettere a disposizione stazioni di emergenza per lavaggio oculare e docce di emergenza. Fornire una ventilazione sufficiente a mantenere le concentrazioni dei vapori a livelli inferiori ai limiti di esposizione.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

<b>Protezione dell'apparato respiratorio:</b>	Se si eccedono i limiti di esposizione, usare l'apposito respiratore per vapori organici. Durante le polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto.
<b>Guanti di protezione:</b>	Guanti resistenti ai prodotti chimici (ad esempio, gomma nitrilica, gomma butilica, Neoprene, PVC)
<b>Protezione degli occhi e del viso:</b>	Occhiali di sicurezza
<b>Altre:</b>	Abiti impermeabili come necessario per prevenire il contatto con la pelle.

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	liquido	<b>pH</b>	non applicabile
<b>Colore</b>	incoloro/blu	<b>Viscosità cinematica</b>	1.000 cps @ 25 °C 1.000 cps @ 25 °C
<b>Odore</b>	ammina	<b>Solubilità in acqua</b>	leggermente solubile
<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato	<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione</b>	non applicabile	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	indeterminato
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	non applicabile	<b>Densità e/o densità relativa</b>	1,09 kg/l
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	0%	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	> 1
<b>Infiammabilità</b>	non applicabile	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	< 1
<b>Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività</b>	indeterminato	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	0%
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 99 °C	<b>Caratteristiche delle particelle</b>	non applicabile
<b>Metodo</b>	PM Vaso Chiuso	<b>Proprietà esplosive</b>	indeterminato
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	non applicabile	<b>Proprietà ossidanti</b>	indeterminato
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato		

**9.2. Altre informazioni**

Nessuno

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

La reazione con i perossidi può provocare una violenta decomposizione del perossido, che potrebbe causare un'esplosione.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuno

**10.5. Materiali incompatibili**

Acidi forti ed ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato. Metalli reattivi. Materiali reattivi con composti idrossilici.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido di carbonio, anidride carbonica, NOx, ammoniacca ed altre esalazioni tossiche. (per combustione). L'ossido di azoto può reagire con i vapori d'acqua per formare acido nitrico corrosivo.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

<b>Principale modalità di esposizione per uso normale:</b>	Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Le condizioni di salute del personale con preesistenti allergie e disturbi cutanei e oftalmici generalmente si aggravano con l'esposizione.
--	--

**Tossicità acuta -**

**Per via orale:** Nocivo se ingerito. STA-mix = 1.633 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Alcool benzilico	DL50, ratto	1.620 mg/kg
m-Fenilenbis(metilammina)	DL50, ratto	980 mg/kg
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerica con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con etilendiammina	DL50, coniglio	> 300 - < 2.000 mg/kg

**Per via cutanea:** Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Alcool benzilico	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
m-Fenilenbis(metilammina)	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg

**Per inalazione:** Un'eccessiva inalazione di vapori o nebbie può causare tosse, oppressione al petto e difficoltà respiratorie. STA-mix = 5,04 mg/l (nebbia). STA-mix = 36,48 mg/l (vapore).

Sostanza	Prova	Risultato
Alcool benzilico	cATpE	11 mg/l (vapore)
Alcool benzilico	CL0, ratto	4,178 mg/l (nebbia, massima concentrazione raggiungibile)
m-Fenilenbis(metilammina)	CL50, ratto, 4 ore	1,34 mg/l (nebbia)

**Corrosione/irritazione cutanea:** Provoca ustioni.

Sostanza	Prova	Risultato
Alcool benzilico	Irritazione della pelle, coniglio (OCSE 404)	Non irritante
m-Fenilenbis(metilammina)	Irritazione della pelle, coniglio (OCSE 404)	Corrosivo
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerica con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con etilendiammina	Irritazione della pelle, coniglio (OCSE 404)	Non irritante

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Rischio di gravi lesioni oculari.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Mutagenicità delle cellule germinali:** Alcool benzilico, m-Fenilenbis(metilammina): basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità:** In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

**Tossicità per la riproduzione:** Alcool benzilico, m-Fenilenbis(metilammina): basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento: dati mancanti

**STOT-esposizione singola:** Alcool benzilico: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Altri ingredienti: dati mancanti

**STOT-esposizione ripetuta:** Alcool benzilico, m-Fenilenbis(metilammina): basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:** Non classificato come tossico in caso di aspirazione per la viscosità.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

**12.1. Tossicità**

Molto tossico per gli organismi acquatici. Polimero della formaldeide con 1,3-benzenedimetanammina e fenolo: CE50 96 ore per Trota iridata = 0,76 mg/l (materiale simile). m-Fenilenbis(metilammina) è dannoso per gli organismi acquatici [CE50 a 72 ore (per le alghe): 12 mg/l].

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Se rilasciati in modo inadeguato nell'ambiente, i prodotti (Parte A e Parte B) non sottoposti a reazione possono provocare inquinamento del suolo e delle acque. m-Fenilenbis(metilammina): biodegradazione, OECD 301B (28 giorni) = 49%, non prontamente biodegradabile. Alcool benzilico: prontamente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

m-Fenilenbis(metilammina): Basso potenziale di bioaccumulo (BCF < 100). Alcool benzilico: basso potenziale di bioaccumulo (log Kow = 1,1).

**12.4. Mobilità nel suolo**

Liquido. Leggermente solubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). m-Fenilenbis(metilammina): log Koc = 3,11 (QSAR). Alcool benzilico: si prevede che abbia una grande mobilità nel terreno.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno conosciuto.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I componenti non sottoposti a reazione sono scarichi speciali (classificato come pericoloso secondo la 2008/98/CE). Combinare resina e materiale polimerizzante. Il materiale polimerizzato finito non è pericoloso. Smaltire i contenitori sigillati in una discarica autorizzata. Può essere incenerito in un impianto appropriato. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN2735

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (ALIPHATIC AMINE)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

INQUINANTE MARINO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

NON APPLICABILE

**14.8. Altre informazioni**

IMDG: EmS F-A, S-B, IMDG segregation group 18-Alkalis

ADR: Classification code C7, Tunnel restriction code (E)

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

**Autorizzazioni ai sensi del titolo VII:** Non applicabile

**Restrizioni ai sensi del titolo VIII:** Nessuno

**Altre normative europee:** Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro  
Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo: E1, Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1; quantità limite: 100 t, 200 t)

#### 15.1.2. Normative nazionali

Attuazione nazionale delle Direttive CE a cui si fa riferimento nella sezione 15.1.1.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

<b>Abbreviazioni e acronimi:</b>	<p>ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)</p> <p>ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna</p> <p>ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada</p> <p>BCF: Fattore di bioconcentrazione</p> <p>cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)</p> <p>CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)</p> <p>CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio</p> <p>DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio</p> <p>GHS: Sistema globale armonizzato</p> <p>ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile</p> <p>IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose</p> <p>LCS: Limite di concentrazione specifico</p> <p>LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti</p> <p>N/A: Non applicabile</p> <p>ND: Non disponibile</p> <p>NOEC: Concentrazione senza effetti osservati</p> <p>NOEL: Livello privo di effetti osservati</p> <p>OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici</p> <p>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica</p> <p>(Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività</p> <p>REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)</p> <p>RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia</p> <p>SDS: Scheda di Dati di Sicurezza</p> <p>STA: Stima della tossicità acuta</p> <p>STEL: Limite di esposizione a breve termine</p> <p>STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta</p> <p>STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola</p> <p>TLV: Valore limite di soglia</p> <p>vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile</p> <p>Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su <a href="http://www.wikipedia.org">www.wikipedia.org</a>.</p>
<b>Riferimenti e fonti dei dati principali:</b>	<p>Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche</p> <p>Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)</p> <p>Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)</p> <p>National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)</p> <p>U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)</p>

**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

**Frase di pericolo (H) rilevanti:** H302: Nocivo se ingerito.  
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318: Provoca gravi lesioni oculari.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H332: Nocivo se inalato.  
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezione 1.1.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.